



OGGETTO: Controllo atti. L.R. n. 26/96, art. 28. Determina del direttore generale dell'INRCA n. 251 del 28.06.2019, avente ad oggetto: "Rettifica determina n. 126/DGEN/2019 - Programmazione fabbisogno del personale triennale 2019 - 2021 e piano occupazionale annuale 2019. Modifica dotazione organica". - Approvazione parziale .

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Posizione di Funzione Controllo atti ed attività ispettiva, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di Funzione Controllo atti ed attività ispettiva e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Sanità;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione Marche;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di approvare parzialmente la determina n. 251 del 28.06.2019, adottata dal direttore generale dell'INRCA, limitatamente alla programmazione triennale delle assunzioni 2019 - 2021 dei presidi della Regione Marche e del POR di Casatenovo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'art. 28 della L.R. 17.07.1996 n. 26 "Vigilanza e controllo sugli atti", così come sostituito dall'art.1 della L.R. n. 36/2013 e modificato dall'art. 10 della L.R. n. 8 del 18/4/2019, stabilisce, tra l'altro, che la Giunta regionale effettua il controllo sugli atti degli enti del Servizio Sanitario Regionale, riguardanti: il bilancio preventivo economico annuale e pluriennale, il bilancio di esercizio e relative variazioni e la dotazione organica e la programmazione del fabbisogno del personale, con le relative variazioni.

Tale controllo avviene mediante l'accertamento della loro conformità al piano socio-sanitario regionale e alle direttive della Regione.

Il predetto art. 28 stabilisce altresì che i predetti atti vengano trasmessi, muniti del parere del Collegio Sindacale, a pena di decadenza, entro 15 giorni dalla data dell'adozione e che la Giunta si pronunci entro 40 (quaranta) giorni dal ricevimento degli stessi, trascorsi inutilmente i quali gli atti diventano esecutivi.

In data 30.04.2019 è pervenuta alla Regione, ai fini del controllo previsto dalla suindicata norma di legge, la determina n. 126 del 30.04.2019, adottata dal direttore generale dell'INRCA, con la quale il medesimo direttore generale provvede ad approvare il piano triennale dei fabbisogni del personale 2019 – 2021, il piano occupazionale annuale 2019 e la modifica della dotazione organica, di tutti i Presidi dell'Istituto, collocati sia nel territorio della Regione Marche, sia nel territorio della regione Lombardia (Casatenovo), sia nel territorio della regione Calabria (Cosenza).

Alla predetta determina veniva allegato il verbale n.14 del 29/5/2019 con il quale il Collegio Sindacale dell'istituto ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso della determina, evidenziando, inoltre, quanto segue: *"..... Con riferimento alle procedure assunzionali riferibili al POR di Casatenovo e al POR di Cosenza, invita l'INRCA a voler richiedere alle Regioni Marche, Lombardia, Calabria la sollecita definizione degli accordi relativi alla programmazione del personale, al fine di poter avviare le procedure assunzionali a tempo indeterminato, che consentiranno di superare la grave e deficitaria situazione del personale dell'Istituto nei presidi INRCA di dette Regioni"*.

La complessità della istruttoria relativa al controllo della determina in questione ha reso necessario, prorogare il termine di 40 giorni, previsto per il procedimento di controllo, avente scadenza il 10 giugno 2019, di ulteriori 20 giorni, cioè fino al 1 luglio 2019.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28, comma 4, della L.R. 17.07.1996, n. 26, è stata adottata la DGR n. 699 del 10/6/2019, con la quale veniva deliberata la predetta proroga, comunicata al direttore generale dell'INRCA, giusta nota prot. n. 741302 del 14/06/2019.

In data 1/7/2019 è pervenuta alla regione la determina del direttore generale dell'INRCA n. 251 del 28.06.2019, avente ad oggetto: "Rettifica determina n. 126/DGEN/2019: Programmazione fabbisogno del personale triennale 2019 – 2021 e piano occupazionale annuale 2019. Modifica dotazione organica."

La determina n. 251/2019 sopracitata è pervenuta al controllo non corredata del parere espresso dal Collegio Sindacale dell'INRCA, così come prescritto dall'art. 10 L.R. n.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

8/2019. In questo caso, tuttavia, si ritiene pleonastico tale parere poichè il Collegio Sindacale si è già espresso positivamente sulla precedente determina n. 126/2019, nei confronti della quale l'attuale determina n. 251/2019 contiene modifiche "in riduzione economica" e senza incremento di fondi contrattuali.

Con nota ID n. 17286712 del 2.07.2019, la P.F. Controllo atti e Attività Ispettiva chiedeva ai Dirigenti competenti (della P.F. Risorse Umane e Formazione del Servizio Sanità e del Servizio Risorse Finanziarie e Bilancio) di esprimere parere in merito.

Con nota ID n. 17303087 del 03/07/2019, la P.F. Risorse Umane e Formazione del Servizio Sanità ha espresso il seguente parere: *"In riferimento ai provvedimenti di cui all'oggetto, in via preliminare, considerato che gli stessi comprendono la programmazione triennale del fabbisogno e la dotazione organica dei presidi della Regione Marche e dei POR di Casatenovo e Cosenza, si precisa che:*

- l'art. 2, comma 7, della L.R. n. 21/2006 "Disposizioni in materia di riordino della disciplina dell'Istituto Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "INRCA" di Ancona" prevede che le sedi periferiche dell'INRCA operano nel rispetto della programmazione e della normativa sanitaria delle Regioni territorialmente competenti;

- l'art. 13, comma 7, della L.R. n. 21/2006 prevede che "il Presidente della Giunta regionale promuove la conclusione di appositi accordi, nelle forme previste dalla normativa vigente, tra la Regione Marche e le Regioni presso cui l'INRCA ha sedi operative ... omissis".

- Considerato l'accordo intervenuto tra la Regione Lombardia e la Regione Marche, recepito con deliberazione della Giunta regionale delle Marche n. 1761 del 17.12.2018 e con deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. 1015 del 17.12.2018, propedeutico allo svolgimento di attività sanitarie, essendo, inoltre, stato assegnato al POR INRCA di Casatenovo, con decreto n. 3838 del 21.03.2019, della Direzione centrale Bilancio e finanze della Regione Lombardia, l'importo di parte corrente per il 2019, si ritiene di poter esprimere il parere di competenza sul piano di fabbisogno triennale dei Presidi della Regione Marche e del POR di Casatenovo, e di rinviare la valutazione del piano di fabbisogno triennale del POR di Cosenza, una volta conclusi gli accordi interregionali tra Regione Marche e Regione Calabria, ancora in corso di definizione.

- Con la determina n. 126 del 30.04.2019, come rettificata dalla determina n. 251 del 28.06.2019, l'azienda:

- approva il piano triennale dei fabbisogni del personale 2019 – 2021, modifica la dotazione organica aziendale dei Presidi Marche ed indica l'impatto economico derivante dalla rimodulazione della dotazione organica, sulla base dell'accordo quadro sottoscritto con l'ASUR per la regolamentazione dei rapporti tra i due enti, per l'incorporazione nell'INRCA del Presidio di Osimo, e sulla base della revisione dell'impianto delle assunzioni cessazioni previste nel triennio 2019 – 2021 e sui tempi di espletamento delle procedure;

- approva il piano di fabbisogno triennale 2019 – 2021 del POR di Casatenovo, comprensivo del piano di stabilizzazione, in applicazione del D.Lgs. n. 75/2017, e la rimodulazione della relativa dotazione organica;

- dichiara che il piano triennale rispetta complessivamente il vincolo di spesa del personale dell'art. 2, commi 71 e 72, della Legge 191/2009, rideterminato dalla Giunta regionale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- con deliberazione n. 82/2019, e fornisce, nell'allegato P alla determina n. 251/2019, la previsione del costo del personale nel triennio 2019 – 2021;*
- dà atto che per i presidi della Regione Marche si è concluso il processo di stabilizzazione per la riduzione del precariato, di cui all'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 e all'art. 4, comma 6, della Legge n. 101/2013;*
 - dichiara che il costo del personale per la realizzazione del piano occupazionale anno 2019, per i presidi Marche, rientra nella programmazione economica prevista nella DGR n. 1779 del 27.12.2018;*
 - dà atto che il piano triennale definisce il fabbisogno per assicurare la garanzia dei LEA nel rispetto della normativa in materia di orario di lavoro;*
 - individua nell'allegato R le procedure unificate che propone di avviare;*
 - indica nell'allegato U alla determina n. 251/2019 il tetto di spesa, per tutti i presidi dell'Istituto, dei rapporti di lavoro flessibile previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e dall'art. 27 della L.R. 33/2014;*
 - dà atto che l'Istituto rispetta i vincoli di spesa per missioni, consulenze e formazione, previsti dal D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, come riportato nell'allegato V della determina n. 126/2019;*
 - ha effettuato l'informativa alle Organizzazioni Sindacali del Comparto e della Dirigenza;*
 - attesta che l'azienda ha adottato il Piano triennale delle azioni positive 2017/2019 con determina n. 278 del 17.07.2017, predisposto dal Comitato Unico di Garanzia, e che con determina n. 21 del 31.01.2019 è stato adottato il piano delle performance;*
 - attesta che l'azienda non presenta situazioni di eccedenza di personale o soprannumero (art. 33 D.Lgs. 165/2001);*
 - dichiara che nel piano di fabbisogno sono state inserite assunzioni di personale appartenente a categorie protette e disabili (allegato Z alla determina n. 126/2019) e che nei bandi di concorso pubblico viene inserita la relativa riserva.*
 - Il prospetto riepilogativo dell'impatto economico e assunzionale del piano di fabbisogno dei Presidi marchigiani è riportato nell'allegato B della determina n. 251/2019: esso evidenzia, nel 2019, un incremento di n. 73 unità (Tempo Indeterminato + Tempo Determinato), per un costo complessivo di Euro 1.576.406 (comprensivo dell'effetto trascinamento dell'anno 2018 di Euro - 206.523), con effetto trascinamento sul 2020 di Euro 1.564.055.*
 - Nell'anno 2020, l'azienda prevede 45 assunzioni a fronte di n. 45 cessazioni, per una spesa aggiuntiva di Euro 1.028.955.*
 - Nell'anno 2021, l'azienda prevede 39 assunzioni a fronte di n. 35 cessazioni, per una spesa aggiuntiva di Euro 288.142.*
 - L'azienda, nell'allegato P della determina n. 251/2019, quantifica la previsione di costo del personale del triennio, comprensivo del costo del personale del Presidio di Osimo e delle sedi di Casatenovo e Cosenza, secondo i criteri del COAN e rientra, nell'annualità 2020, nel vincolo di spesa del personale (costo 2004 – 1,4%), fissato dalla DGR n. 82/2019, attestandosi su Euro 54.180.095, nel 2019, su Euro 55.382.845, nel 2020, e su*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Euro 55.389.815, nel 2021. Rispetta, pertanto, il tetto del personale assegnato all'INRCA dalla DGR 82 del 28.01.2019.

- Relativamente alla rimodulazione della dotazione organica, l'azienda, nella determina n. 126/2019, trasforma (allegato D):

- n. 1 posto di Dirigente Analista in un posto di Dirigente Avvocato;

- n. 2 posti di Operatore Tecnico Specializzato (cat. BS) in n. 2 posti di Coadiutore Amministrativo (cat. B);

- n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere cat. DS in un posto di Operatore Socio Sanitario (cat. BS);

- n. 1 posto di Operatore Tecnico Specializzato Eletttricista (cat. B) in un posto di Operatore Socio Sanitario (cat. BS);

- n. 1 posto di Ausiliario Specializzato (cat. A) in n. 1 posto di Operatore Socio Sanitario (cat. BS).

- La rimodulazione della dotazione organica è effettuata ad invarianza della consistenza numerica delle teste (unità equivalenti), come indicato nell'allegato C) alla determina n. 126/2019, e con una riduzione di costi derivante dalla riduzione dei fondi di Euro 589,28, evidenziata nell'allegato T.

- Nella determina n. 251 del 28.06.2019, l'azienda evidenzia che, a seguito dell'intervenuto accordo quadro regolamentare dei rapporti tra ASUR ed INRCA, relativi all'incorporazione del presidio di Osimo, l'ASUR ha trasferito 4 posti aggiuntivi di n. 2 operatori tecnici, n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore amministrativo, che vanno ad incrementare la dotazione organica, senza incremento dei fondi contrattuali, e a modificare gli allegati C ed S.

- Relativamente al piano di fabbisogno triennale del presidio di Casatenovo, il prospetto riepilogativo dell'impatto economico e assunzionale del piano di fabbisogno del POR di Casatenovo è riportato nell'allegato E della determina 126/2019: esso evidenzia, nel 2019, un incremento di n. 18 unità (Tempo Indeterminato + Tempo Determinato), per un costo complessivo di Euro 268.221 (comprensivo dell'effetto trascinarsi dell'anno 2018 di Euro - 159.774), con effetto trascinarsi sul 2020 di Euro 198.079.

- Nell'anno 2020, l'azienda prevede 10 assunzioni a fronte di n. 10 cessazioni, senza spesa aggiuntiva.

- Nell'anno 2021, l'azienda prevede 5 assunzioni a fronte di n. 5 cessazioni, senza spesa aggiuntiva.

- La rimodulazione della dotazione organica comporta la trasformazione di n. 2 posti di Operatore tecnico specializzato cat. BS e di n. 2 posti di Ausiliario specializzato cat. A in n. 4 posti di Operatore Socio Sanitario cat. BS; inoltre, n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere cat. Ds viene trasformato in n. 1 posto di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere cat. D.

- Considerato quanto sopra, si ritiene di poter esprimere, per la parte di competenza, parere favorevole sulla programmazione triennale delle assunzioni 2019 - 2021 dei Presidi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

della Regione Marche e del POR di Casatenovo e sul quadro economico complessivo contenuto nell'allegato P alla determina n. 251/2019.”

- In considerazione di quanto sopra esposto la P.F. Controllo Atti e Attività Ispettiva, ritiene di condividere il predetto parere, e prende atto che, in tal caso, non è possibile poter effettuare il controllo sul piano occupazionale 2019 e sul piano triennale dei fabbisogni di personale 2019 – 2021 della sede periferica del Presidio Ospedaliero di Ricerca dell'INRCA di Cosenza, che insiste nel territorio della Regione Calabria.

In considerazione di quanto sopra esposto, si propone, pertanto, alla Giunta regionale di deliberare l'approvazione parziale della determina del direttore generale dell'INRCA n. 251 del 28.06.2019, avente ad oggetto: “*Rettifica determina n. 126/DGEN/2019: Programmazione fabbisogno del personale triennale 2019 – 2021 e piano occupazionale annuale 2019. Modifica dotazione organica*”, limitatamente alla programmazione triennale delle assunzioni 2019-2021 dei presidi della Regione Marche e del POR di Casatenovo.

- Si attesta il rispetto del termine di conclusione del procedimento.
- Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

per IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Luana Spernanzoni)

IL DIRIGENTE
(Anna Maria Lelii)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE CONTROLLO ATTI ED ATTIVITA' ISPETTIVA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE
(Anna Maria Lelii)



PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Lucia Di Furia)

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)